



PROVINCIA DI ASTI

Servizio Patrimonio, Progettazione Edile e Manutenzione Fabbricati

P.zza V. Alfieri n. 33 14100 ASTI

Tel. 0141/433211 – Fax. 0141/433328

www.provincia.asti.it

**CONCORSO DI IDEE PER IL RECUPERO
FUNZIONALE DELLE PORZIONI RESTANTI DEL
QUADRILATERO RICOMPRESO NEL COMPLESSO
EDILIZIO DENOMINATO EX CASERMA GIORGI
ALFINE DI REALIZZARE NUOVE AULE
DIDATTICHE, SERVIZI E LABORATORI PER
L'AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO MONTI IN
SINTONIA ALLE DIRETTIVE TECNICHE IN
MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA**

BANDO DI CONCORSO

Concorso di idee

(art. 108 D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i. ed art. 57 D.P.R. 554/99)

TITOLO I - DEFINIZIONE E TEMA DEL CONCORSO

Art. 1 -Tipo e titolo del concorso

La Provincia di Asti indice un concorso d'idee ai sensi degli articolo 108 del D.Lgs n° 163/2006 sul tema : **"Concorso di idee per il recupero funzionale delle porzioni restanti del quadrilatero ricompreso nel complesso edilizio denominato ex Caserma Giorgi alfine di realizzare nuove aule didattiche, servizi e laboratori per l'ampliamento dell'Istituto Monti in sintonia alle direttive tecniche in materia di edilizia scolastica".**"

I dati della stazione appaltante sono:

PROVINCIA DI ASTI
p.zza V. Alfieri n. 33 cap 14100 ASTI,
tel. 0141/433211 , fax 0141/433328,
Sito Internet: <http://www.provincia.asti.it>
E-mail: [rimparato@provincia.asti.it](mailto:rimpatato@provincia.asti.it)

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Roberto Imparato Dirigente del Servizio Patrimonio, Progettazione Edile e Manutenzione Fabbricati della Provincia di Asti.

Art. 2 - Tipo di concorso

Il concorso è organizzato in un'unica fase e si svolge in forma anonima.

I concorrenti porranno su ciascun documento di seguito elencato un contrassegno costituito da un motto, scritto in maiuscolo in alto a destra:

- sulle tavole di progetto;
- sulla relazione tecnico-economica di progetto;
- sulla busta contenente i dati dei concorrenti;
- sul foglio contenente i dati dei concorrenti.

Art. 3 – Descrizione delle esigenze dell'Amministrazione Provinciale e finalità del concorso

In considerazione della particolare rilevanza dell'opera da progettare e del suo inserimento in un contesto assai caratterizzato sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, la Provincia di Asti, di comune accordo con l'istituzione scolastica e il Comune di Asti, attuale proprietario dell'immobile interessato, ha inteso applicare la procedura del concorso di idee.

Il concorso ha lo scopo di acquisire una proposta progettuale a livello di progetto preliminare per la realizzazione di un recupero funzionale delle porzioni restanti del quadrilatero ricompreso nel complesso edilizio denominato ex Caserma Giorgi al fine di realizzare nuove aule didattiche, servizi e laboratori per l'ampliamento dell'Istituto Monti in sintonia alle direttive tecniche in materia di edilizia scolastica oltre che la sistemazione delle aree pertinenziali esterne e interne.

L'oggetto del concorso è di individuare una proposta progettuale supportata da suggerimenti in merito alle modalità di attuazione ed alla valutazione di fattibilità economica degli interventi.

Gli intenti del Concorso di idee sono meglio specificati nell'allegato 1.

Si precisa che il grado di approfondimento richiesto dalla proposta progettuale è unicamente connesso con la necessità di fornire una chiara definizione architettonica della proposta ideativa.

Art. 4 – Importo dei premi.

La Provincia di Asti mette a disposizione per i premi la somma totale di Euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00).

La graduatoria finale è obbligatoria e dovrà prevedere i seguenti riconoscimenti:

- 1° classificato: premio di €4.000,00 = (quattromila/00);
- 2° classificato: rimborso €2.000,00 = (duemila/00);
- 3° classificato: rimborso €1.500,00 = (millecinquecento/00).

I premi si intendono comprensivi di contributo previdenziale soggettivo e dell'I.V.A.

I Premi saranno liquidati entro 60 giorni dalla comunicazione dei risultati del Concorso, dietro presentazione di apposita fattura.

L'erogazione dei premi, in caso di raggruppamenti, avverrà nei confronti del soggetto individuato quale capogruppo.

Non sono ammessi ex aequo per il primo premio; in caso di ex aequo, il secondo o il terzo premio verranno divisi tra i soggetti classificati ex aequo.

La Giuria, oltre ai premi e segnalazioni previsti dal bando, può decidere all'unanimità di attribuire delle menzioni speciali ai concorrenti.

Solo per giustificati motivi la Giuria potrà non stabilire un vincitore o non assegnare uno o più premi.

In questo caso, l'ammontare dei premi non assegnati non verrà liquidato.

L'Amministrazione Provinciale, con il pagamento del premio, acquista la proprietà dei progetti premiati, mentre il diritto d'autore resta al concorrente/gruppo.

L'Amministrazione Provinciale, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di realizzare le opere oggetto del concorso.

Previa definizione degli aspetti tecnici, la Provincia di Asti può utilizzare le proposte premiate, eventualmente adattate ad esigenze specifiche di qualsiasi natura, come base per:

- progettazione a diversi livelli attuata con risorse tecniche interne all'ente banditore;
- uno o più concorsi di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione;
- gare per affidamento a tecnici esterni;
- uno o più appalti di servizi di cui ai capi IV e V del titolo IV del DPR 554/99 e successive modifiche.

La Provincia di Asti potrà affidare i successivi livelli di progettazione al/ai vincitore/i del concorso con procedura negoziata senza bando, fermo restando la verifica dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

In tal caso, il premio assegnato al vincitore vale quale anticipazione per il compenso professionale dovuto per la progettazione delle opere.

TITOLO II – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Art. 5 – Requisiti per la partecipazione

La partecipazione al concorso è aperta agli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori iscritti agli Ordini Professionali ed e agli Ingegneri Edili Ambientali iscritti all'Ordine degli Ingegneri, sul territorio nazionale e dei corrispondenti organi professionali dell'Unione Europea, ai quali non sia inibito, al momento della partecipazione al concorso, l'esercizio della libera professione sia per legge sia per contratto sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 6 del presente bando.

Ai sensi dell'articolo 108 del Dlgs n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni possono partecipare al concorso d'idee anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo ordine professionale nel rispetto delle norme che regolano il rapporto d'impiego, con l'esclusione dei dipendenti della Provincia di Asti.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo; ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente; ogni gruppo di progettazione dovrà nominare un suo componente quale responsabile a rappresentarlo con la Provincia di Asti.

Valgono comunque le disposizioni di cui all'art. 51 del DPR n. 554/99, per quanto attiene la presenza all'interno dei raggruppamenti temporanei di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, al fine di possedere i requisiti previsti per un eventuale successivo affidamento di incarichi connessi al presente bando.

Potranno essere costituiti dei gruppi di progettazione interdisciplinare i cui componenti appartengano a diverse categorie professionali nell'ambito delle proprie competenze; comunque sia, il capogruppo dovrà essere iscritto presso gli

Ordini Professionali degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori o degli Ingegneri.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità dell'idea progettuale.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori.

Essi potranno essere privi di iscrizione agli Albi di cui al primo comma del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del bando; i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con la Provincia di Asti.

Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

E' fatto divieto, per un singolo soggetto, di partecipare più volte o sotto forme diverse, alla medesima gara.

Il mancato rispetto di quanto sopra costituisce causa di esclusione dal concorso.

Art. 6 – Incompatibilità alla partecipazione

Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti della giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso ed i membri supplenti della giuria;
- 2) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione in atto al momento dello svolgimento del concorso con membri della giuria;
- 3) gli amministratori, i consiglieri ed i dipendenti della Provincia di Asti;
- 4) i consulenti ed i collaboratori coordinati e continuativi che abbiano in atto rapporti con la Provincia di Asti al momento dello svolgimento del concorso;
- 5) coloro che partecipano alla organizzazione del concorso, alla stesura ed all'approvazione del bando, ed alla designazione di membri della giuria;
- 6) i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse al concorso.

Sono esclusi dalla partecipazione al concorso coloro per i quali sussista il divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Art. 7 – Materiale illustrativo del concorso

Sul sito della Provincia di Asti www.provincia.asti.it alla sezione Bandi a Appalti, potrà essere scaricato il materiale illustrativo del concorso messo a disposizione dei concorrenti (files leggibili con i più comuni programmi) qui di seguito specificato:

- Estratto di P.R.G.C. scala 1:5000
- Estratto del Fg. 77/5 della mappa catastale scala 1:1000

- Rilievo piano altimetrico dell'immobile con documentazione fotografica scala 1:100/200
- Relazione geologico-tecnica e relative indagini geognostiche riferite ad un'area sita nelle immediate vicinanze dell'immobile oggetto dell'intervento (area destinata alla realizzazione di una palestra scolastica polivalente)
- Notizie storiche relative alla ex Caserma Giorgi
- Localizzazione delle preesistenze edilizie dell'area del Palazzo di Giustizia, sita nei pressi dell'immobile oggetto dell'intervento
- Relazione archeologica relativa ad alcune preesistenze nell'ex Caserma Monti di Asti
- Documento Preliminare alla Progettazione ex art. 15 D .P.R. n. 554/99

Lo stesso materiale di cui sopra potrà essere visionato presso l'Ufficio Tecnico della Provincia di Asti, piazza V. Alfieri n. 33, Ufficio LL.PP., tutti i giorni lavorativi dalle ore 09,00 alle ore 13,00

Art. 8 – Quesiti

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere formulate per iscritto, al Responsabile del Procedimento, inviate via fax al numero 0141/433328 e dovranno pervenire agli uffici entro i 20 giorni precedenti la data di scadenza dei termini per la presentazione degli elaborati progettuali.

Non verranno prese in considerazione richieste di chiarimenti pervenuti oltre tale periodo.

Entro i successivi 5 giorni tutti i concorrenti iscritti riceveranno la risposta a tutti i quesiti pervenuti.

E' fatto divieto ai concorrenti di chiedere informazioni direttamente ai membri della Giuria o all'Amministrazione Provinciale, oltre a quelle previste nel bando.

TITOLO III - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Art. 9 – Modalità di rappresentazione delle idee ed elaborati richiesti

I concorrenti possono presentare una sola proposta progettuale.

La rappresentazione delle proposte dovrà avvenire con i seguenti elaborati:

- al massimo n. 2 tavole di formato A1
- relazione e/o elaborati grafici (Uni A4) per un massimo di 10 cartelle.

Gli elaborati richiesti dovranno avere un livello di approfondimento pari al progetto preliminare e dovranno contenere:

- Planimetria generale di insieme di inquadramento del complesso scolastico dove evidenziare il sistema degli accessi (veicolari, pedonali e di soccorso), la localizzazione di eventuali parcheggi pertinenziali, la distribuzione della viabilità veicolare e pedonale, in scala adeguata;
- Elaborati grafici di insieme e di dettaglio riferiti alle soluzioni progettuali, comprendenti piante, sezioni e prospetti, in scala non più dettagliata del rapporto 1:200

La relazione tecnica ed illustrativa dovrà comprendere:

- descrizione generale dell'intervento e delle linee guida progettuali, con riferimento al quadro storico-ambientale ed alle preesistenze archeologiche esistenti nell'area,
- preventivo sommario delle opere previste,
- prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
- eventuali particolari grafici integrativi.

Il preventivo sommario dovrà essere basato almeno sui seguenti parametri unitari:

- Scavi, rinterri, rilevati, demolizioni;
- Strutture ed eventuali fondazioni speciali;
- Opere edili in genere;
- Impianti generali (elettrici, igienico-sanitari, termici, condizionamento, antincendio, etc.)
- Pavimentazioni esterne, finiture stradali, opere a verde;
- Elementi di arredo.

I disegni in scala devono contenere anche un riferimento metrico grafico in modo da consentire pubblicazioni in formato ridotto;

La composizione delle tavole è comunque libera, così come le tecniche di rappresentazione.

I testi devono essere scritti in lingua italiana.

Le tavole realizzate potranno anche essere montate su pannelli rigidi leggeri, sempre in formato massimo A1, tutte riportanti il motto.

Le tavole progettuali potranno essere realizzate in bianco e nero o a colori.

Oltre alle tavole grafiche ed alla relazione i concorrenti dovranno consegnare un cd-rom che contenga i file relativi a tutti gli elaborati di concorso (tavole grafiche in formato dxf o dwg, testi formato rtf o doc).

Non sono ammessi, a pena di esclusione, elaborati ulteriori.

Art. 10 - Documentazione da allegare.

Insieme agli elaborati dovrà essere presentata una busta bianca, rigorosamente non trasparente, sigillata sui lembi, riportante il motto e contenente i seguenti documenti redatti su fogli distinti in carta semplice:

- nome, cognome, firma e titolo professionale del capogruppo, o del singolo partecipante, nonché nome, cognome, firma, degli eventuali altri componenti del gruppo; nome, cognome, qualifica e indicazione della natura della consulenza e/o collaborazione di eventuali consulenti e/o collaboratori;
- certificato d'iscrizione all'Ordine Professionale riportante numero e anno d'iscrizione o autocertificazione del singolo concorrente o del capogruppo;
- nomina del capogruppo e delega a questo, da parte degli altri componenti il gruppo, alla gestione dei rapporti con la Provincia di Asti;
- dichiarazione del singolo concorrente o di tutti i componenti del gruppo di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6, e di non essere soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati;
- dichiarazione del singolo concorrente o del capogruppo di conformità del progetto presentato alla legislazione vigente e al bando, nonché impegno ad adeguare il progetto eventualmente vincitore alle indicazioni dell'Amministrazione e alle norme e disposizioni stabilite dagli organi previsti dalla legislazione vigente;
- autodichiarazione resa ai sensi della Direttiva 85/384 CEE, recepita con D.L. n. 129 del 27.01.92, per professionisti provenienti da paesi UE, se non iscritti negli appositi elenchi tenuti dagli Ordini Provinciali.
- autorizzazione, ove necessaria, alla partecipazione al concorso per dipendenti di Enti, Amministrazioni pubbliche, Istituti;

Art. 11 - Modalità di presentazione delle proposte.

Gli elaborati di progetto e la busta con i dati dei concorrenti dovranno essere racchiusi in un unico plico, sigillato, recante all'esterno l'indirizzo della Provincia di Asti e la seguente descrizione: "**CONCORSO DI IDEE PER IL RECUPERO FUNZIONALE DELLE PORZIONI RESTANTI DEL QUADRILATERO RICOMPRESO NEL COMPLESSO EDILIZIO DENOMINATO EX CASERMA GIORGI ALFINE DI REALIZZARE NUOVE AULE DIDATTICHE, SERVIZI E LABORATORI PER L'AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO MONTI IN SINTONIA ALLE DIRETTIVE TECNICHE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA**".

I plichi possono essere consegnati anche a mano o inviati tramite posta al seguente indirizzo: **Provincia di Asti, Piazza V. Alfieri n. 33, 14100 ASTI, Italia.**

Nel caso di spedizione tramite posta o corriere, non dovrà essere indicato il nominativo del mittente, ai fini dell'anonimato degli elaborati.

Art. 12 - Termine per la presentazione.

Il plico sigillato contenente gli elaborati di progetto e la busta con i dati dei concorrenti dovrà pervenire all'Ufficio Archivio e Protocollo Provinciale, entro le ore 12.00 del 60° (sessantesimo) giorno da quello della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi causa, esso non giungesse a destinazione entro il termine prescritto.

I progetti che dovessero pervenire dopo la scadenza del termine non saranno presi in esame e saranno trattenuti a disposizione degli autori fino a giorni 60 dalla data di comunicazione della graduatoria finale; trascorso tale termine la Provincia di Asti non risponderà della conservazione degli elaborati.

TITOLO IV - GIURIA E CRITERI DI GIUDIZIO

Art.13 – Criteri di valutazione delle proposte

La Giuria è chiamata a valutare i progetti partecipanti attraverso un giudizio degli elaborati che costituiscono il concorso di idee , in forma anonima, ed attribuirà ad ognuno il relativo punteggio secondo i seguenti criteri ed elementi:

- qualità della soluzione architettonica adottata e proposta, valorizzazione dell'immobile in considerazione del contesto urbano esistente (max 25 punti);
- qualificazione del contesto, qualità d'impostazione generale da un punto di vista urbanistico, funzionale e del vincolo paesaggistico - ambientale (max 20 punti);
- scelta di materiali o soluzioni rivolte alla sostenibilità ambientale delle opere proposte, e/o utilizzo di tecnologie eco – compatibili e con un basso grado di impatto sull'ambiente e sui consumi energetici (max 20 punti.)
- inserimento nel contesto con risoluzione dei nodi viari e con attenzione alle interrelazioni con i servizi e strutture scolastiche esistenti (max 15 punti);
- qualità degli spazi: vivibilità dei luoghi e rispondenza ai requisiti di cui alla Legge 412/1975 e al D.M. del 18/12/1975 (max 10 punti);
- sostenibilità economica dell'intervento (max 10 punti).

La Giuria, prima dell'apertura dei plichi sigillati, potrà ulteriormente specificare i criteri di giudizio, in coerenza con quanto sopra stabilito.

Art.14 – Composizione della giuria

E' nominata con D.G.P. n. _____ in data _____ una GIURIA ESAMINATRICE che comprende un numero dispari di membri.

La composizione della Giuria Esaminatrice sarà composta da n. 9 componenti effettivi e da n.3 componenti supplenti nel seguente modo:

- Nr. 1 rappresentante del Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, che svolgerà le funzioni di Presidente
- Nr. 2 rappresentanti dell'Istituto Superiore Augusto Monti di Asti (Dirigente Scolastico + 1 con funzioni di supplente)
- Nr. 2 rappresentanti del Consiglio d'Istituto Superiore Augusto Monti di Asti
- Nr. 3 rappresentanti della Provincia di Asti (Dirigente del Servizio Edilizia + 2 funzionari tecnici dello stesso Servizio di cui 1 con funzioni di supplente)
- Nr. 2 rappresentanti del Comune di Asti (Dirigente LL.PP. + 1 funzionario tecnico con funzioni di supplente)
- Nr. 1 rappresentante della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
- Nr. 1 rappresentante del Provveditorato agli Studi di Asti

Funge da segretario un dipendente della Provincia di Asti.

I membri della Giuria, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione inviata dalla Provincia di Asti della nomina a componente della Giuria, presenteranno apposita dichiarazione di accettazione della nomina e di accettazione dei contenuti del bando.

Qualora un membro effettivo dichiari la sua indisponibilità a partecipare ai lavori della Giuria, verrà definitivamente sostituito dal membro supplente.

Qualora un membro effettivo risulti assente in una delle sedute di lavoro della Giuria verrà sostituito da un membro supplente su designazione del Presidente della Giuria.

Ai componenti della Giuria, esterni all'Amministrazione Provinciale, spetta un compenso in forma di gettone di presenza oltre al rimborso spese;

Art. 15 - Lavori della giuria

La Giuria, convocata con debito preavviso, dovrà iniziare i propri lavori entro il 15° (quindicesimo) giorno dalla data di scadenza per la consegna al protocollo degli elaborati e li dovrà ultimare entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Le sedute della Giuria saranno valide con la presenza di tutti i componenti e le decisioni saranno prese a maggioranza.

Tutti i progetti verranno sottoposti alla valutazione finale della Giuria. Tale giudizio è insindacabile fatte salve le possibilità di ricorso in termini di legge.

Le buste contenenti i dati dei concorrenti verranno conservate sigillate, sino alla loro apertura finale.

I lavori della Giuria saranno segreti, di essi sarà tenuto un verbale redatto dal segretario.

La Giuria definirà una graduatoria motivata per tutti i concorrenti, eventualmente raggruppati per categorie omogenee di giudizio.

Formata la graduatoria la Giuria procederà all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti ammessi al giudizio ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità.

La Giuria redige un verbale, sottoscritto da tutti i suoi componenti, che espone le ragioni delle scelte effettuate in ordine ai meriti di ciascun progetto, le osservazioni pertinenti e tutti i chiarimenti necessari al fine di dare conto delle valutazioni finali.

I verbali dei lavori della Giuria, contenenti la descrizione della metodologia seguita, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, saranno approvati con apposito provvedimento dalla Giunta Provinciale, resi pubblici ed inviati per estratto, con lettera semplice a tutti i partecipanti che ne facciano richiesta; con lettera raccomandata, entro 30 giorni dalla delibera, ai/al vincitori/e, a eventuali segnalati ed agli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Asti.

Per presunte violazioni di carattere deontologico, i concorrenti potranno darne segnalazione scritta agli Ordini Professionali degli Architetti o degli Ingegneri della Provincia di Asti.

Anche solo uno dei giurati, per documentati motivi, può chiedere la sospensione del giudizio e/o la riverifica dell'operato totale della Giuria.

Nel caso si riscontrassero casi di documentazione presentata difformemente a quanto richiesto dal presente disciplinare di gara, nonché dalla normativa vigente, ovvero si verificasse l'esistenza di qualsivoglia motivo ostativo alla partecipazione al concorso di idee da parte di un partecipante, nonché eventuali cause di incompatibilità degli stessi partecipanti, la Giuria non terrà conto dei punteggi precedentemente attribuiti al concorrente stesso in fase di stesura della graduatoria provvisoria.

TITOLO V - NORME FINALI

Art. 16 - Mostra, pubblicazione e ritiro dei progetti

La Provincia di Asti potrà liberamente esporre i progetti in forma palese, provvedere alla loro eventuale pubblicizzazione e pubblicazione, senza nulla dovere ai progettisti.

Gli elaborati, ad esclusione di quelli premiati che diverranno di proprietà della Provincia di Asti, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla vigente normativa, resteranno a disposizione dei concorrenti che potranno ritirarli a loro spese entro 60 giorni dalla apposita comunicazione di restituzione degli elaborati.

Trascorso tale termine la Provincia di Asti non sarà più tenuta a rispondere della conservazione degli elaborati.

La presentazione stessa degli elaborati costituisce, fin d'ora, accettazione di quanto sopra e, quindi, autorizzazione del concorrente alla pubblicazione e alla diffusione del materiale presentato.

Art. 18 - Norme finali

La sola partecipazione al concorso implica automaticamente l'accettazione integrale di tutte le norme e contenuti del presente bando.

Per quanto non previsto si applicano, le leggi e le consuetudini, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, eventualmente sentiti i pareri degli Ordini professionali.

Le norme del presente bando costituiscono *lex specialis* e pertanto devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti, singoli o in gruppo e non sono derogabili dalla Giuria e dalla Provincia di Asti.

Art. 19 - Ricorsi

I concorrenti possono presentare ricorso per presunte irregolarità procedurali al T.A.R. Piemonte, restando di competenza degli Ordini Provinciali degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e degli Ingegneri solo le valutazioni di eventuali infrazioni deontologiche.

Art. 20 - Forme di pubblicità

Il presente bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e all'Albo della Provincia di Asti, inviato agli Ordini Professionali degli Architetti e degli Ingegneri della provincia di Asti e delle province della Regione Piemonte, al Consiglio Nazionale degli Architetti e Ingegneri.

Il bando verrà altresì inserito nel sito informatico della Provincia di Asti all'indirizzo internet www.provincia.asti.it

Il Dirigente del Servizio
Patrimonio, Progettazione Edilizia e Manutenzione Fabbricati
Arch. Roberto Imparato

Allegato 1

Relazione di intenti

L'intervento si prefigge l'obiettivo, attraverso il recupero della porzione di fabbricato completante il quadrilatero ricompreso nel complesso edilizio denominato ex caserma Giorgi, di accentrare, in un unico plesso scolastico, sede principale (24 aule) e succursale (23 aule) dell'Istituto Magistrale MONTI realizzando nuove aule didattiche, servizi, laboratori in sintonia alle direttive tecniche previste dal D.M. 18 Dicembre 1975 e s.m.i.

Il complesso oggetto della progettazione si presenta dall'esterno come un fabbricato unico inserito nel contesto urbano e indipendente da altri fabbricati, ossia libero su tutti i quattro lati.

L'edificio, con struttura in muratura di laterizio portante, orizzontamenti in ferro e laterizio, copertura con struttura lignea e manto in coppi di laterizio, si eleva, per la parte oggetto del presente intervento, su tre piani fuori terra.

L'ampio edificio è a forma di quadrilatero, con corte centrale di grandi dimensioni (mt. 58,00 x mt. 45,00 circa) su cui si affacciano tutti gli ambienti, parzialmente occupata da una struttura presso statica utilizzata come palestra e da piante di alto fusto.

Descrizione del contesto e del sito

L'edificio ha dimensioni approssimative di un isolato e confina con p.zza Cagni (prospetto principale), via Scarampi, via del Carmine e l'area su cui insiste il Nuovo Tribunale.

La porzione di fabbricato, oggetto dell'intervento, è quella prospiciente l'area confinante con il Nuovo Palazzo di Giustizia oltre alle due maniche a Est e a Ovest prospicienti rispettivamente via Scarampi e via del Carmine meglio evidenziata nella planimetria allegata.

Lateralmente, su via Scarampi, è presente una fascia di terreno, oggi a gerbido, da mantenere per gli eventuali collegamenti infrastrutturali in quanto collegabile alla corte interna; stessa cosa risulta anche dalla parte di via del Carmine, più ridotta come larghezza, ma con possibilità di utilizzo come eventuale via di fuga.

La superficie complessiva dell'area interessata è ricavabile dal rilievo piano altimetrico in scala 1:100/200.

Per quanto applicabili dovranno essere osservati i disposti normativi di cui al D.M. 18.12.1975, le Norme generali di sicurezza e agibilità (D.M. 25 agosto 1992), la Legge n. 64/74, la legge n. 1086/71, la normativa igienico-sanitaria, le norme in materia di prevenzione incendi, di igiene e salubrità degli ambienti, di abbattimento delle barriere architettoniche e quanto altro indicato nel documento preliminare alla progettazione, allegato al presente Bando.

Descrizione delle previsioni urbanistiche, edilizie vincoli ecc;

Secondo le indicazioni del Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Asti, prot. N.8672/029/08 in data 29.01.2008, gli immobili siti in Asti individuati al Foglio n. 77 del N.C.T. del Comune di Asti – sez. Asti, particelle n.ri 6703 di are 01,88 – 6704 di are 00,93 – 6716 di are 35,61 – 6720 di are 01,98 ricadono in zona che il vigente P.R.G.C. classifica **AREA SPECIALE DI TRASFORMAZIONE RIMANDATA A STRUMENTO URBANISTICO DI INIZIATIVA PUBBLICA TP.7** (cat."A" di D.M. 02.04.1968 n. 1444) cui afferiscono le norme di cui all'art. 20 delle N.A. del vigente P.R.G.C., così come modificate dalle successive varianti parziali allo stesso P.R.G.C.;

Il Progetto Definitivo, attualmente in salvaguardia, della Variante Strutturale di adeguamento del P.R.G.C. vigente al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), ferma restando la destinazione urbanistica degli immobili sopra descritti, riclassifica gli stessi, relativamente alla pericolosità geomorfologica e all'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in **CLASSE II c – AREE DI PIANURA CON SOTTOSUOLO CARATTERIZZATO NEI PRIMI METRI DA MEDIOCRI PROPRIETA' GEOMECCANICHE, AREE DI PIANURA CARATTERIZZATE DA DIFFUSA SUPERFICIALITA' DELLE FALDE**, cui afferiscono le norme di cui all'art. 11 delle N.T.A. del P.R.G.C. così come modificate dalla Variante suddetta e come integrate dalla relazione d'esame predisposta dalla Regione Piemonte – Assessorato Politiche Territoriali – Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica;

Gli immobili sopra descritti sono ricompresi nel perimetro del **Piano di Recupero** denominato "Complesso Ex Casermone" approvato con D.C.C. n. 21 del 28.03.2007

Descrizione degli obiettivi progettuali da raggiungere

Il concorso di idee ha come obiettivo fornire un nuovo assetto dell'area derivante dal recupero funzionale della parte residua di una struttura complessa da dedicare alla pubblica istruzione.

Il progetto deve fornire una chiara soluzione per la valorizzazione degli spazi ed edifici esistenti, con punti di connessione e correlazione, che permettano di utilizzare servizi già esistenti come ad esempio la struttura presso statica utilizzata come palestra.

A tale riguardo l'Ente banditore ha previsto la costruzione della nuova palestra a servizio dell'Istituto Magistrale "A. Monti", e di altri istituti scolastici, su un'area adiacente all'immobile oggetto di concorso sulla quale sono state eseguite le prove penetrometriche relative all'indagine geognostica messa a disposizione dei concorrenti, attraverso una ridefinizione degli spazi e delle attrezzature ad essa funzionali derivanti da un precedente concorso di

progettazione che ha terminato il suo iter procedurale definendo il gruppo di professionisti al quale verrà affidata la progettazione esecutiva dell'impianto.

La soluzione progettuale proposta deve fornire indicazioni di sostenibilità ambientale dell'architettura rispetto all'utilizzo di materiali e tecnologie volte al risparmio energetico.

Allegato 2

Documentazione da allegare

Fax – simile foglio contenente i dati dei concorrenti

Concorso d'idee : " CONCORSO DI IDEE PER IL RECUPERO FUNZIONALE DELLE PORZIONI RESTANTI DEL QUADRILATERO RICOMPRESO NEL COMPLESSO EDILIZIO DENOMINATO EX CASERMA GIORGI ALFINE DI REALIZZARE NUOVE AULE DIDATTICHE, SERVIZI E LABORATORI PER L'AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO MONTI IN SINTONIA ALLE DIRETTIVE TECNICHE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA".

I dati dei concorrenti dovranno essere riportati in un foglio formato A4 nel seguente modo:

Motto:

Progettista / Rappresentante del Gruppo:

nome, cognome, ordine di appartenenza, numero di iscrizione, firma

Componenti del Gruppo di progettisti:

nome, cognome, ordine di appartenenza, numero di iscrizione, firma

Collaboratori:

nome, cognome, titolo di studio, natura della collaborazione, firma

Allegato 3

Fax – simile modelli di documentazione

Concorso d'idee : " **CONCORSO DI IDEE PER IL RECUPERO FUNZIONALE DELLE PORZIONI RESTANTI DEL QUADRILATERO RICOMPRESO NEL COMPLESSO EDILIZIO DENOMINATO EX CASERMA GIORGI ALFINE DI REALIZZARE NUOVE AULE DIDATTICHE, SERVIZI E LABORATORI PER L'AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO MONTI IN SINTONIA ALLE DIRETTIVE TECNICHE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA**".

autocertificazione d'iscrizione all'Albo del singolo concorrente o del capogruppo;

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____ provincia
di _____ e residente in _____ provincia
di _____ c.a.p. _____ via
_____ civ _____

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi previste

DICHIARA

di essere iscritto all'Ordine _____, della Provincia di
_____ al numero _____

firma

Allegato 4

Fax – simile modelli di documentazione

Concorso d'idee : " **CONCORSO DI IDEE PER IL RECUPERO FUNZIONALE DELLE PORZIONI RESTANTI DEL QUADRILATERO RICOMPRESO NEL COMPLESSO EDILIZIO DENOMINATO EX CASERMA GIORGI ALFINE DI REALIZZARE NUOVE AULE DIDATTICHE, SERVIZI E LABORATORI PER L'AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO MONTI IN SINTONIA ALLE DIRETTIVE TECNICHE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA**".

nomina del capogruppo e delega a questo, da parte degli altri componenti il gruppo, alla gestione dei rapporti con la Provincia di Asti;

Il _____ sottoscritto / I _____ sottoscritti
_____ nato
il _____ a _____ provincia di _____
e residente in _____ provincia di _____
c.a.p. _____ via _____ civ
_____ nato il _____ a _____ provincia
di _____ e residente in _____ provincia
di _____ c.a.p. _____ via
_____ civ _____

NOMINA / NOMINANO

il Signor _____
iscritto all'Albo _____, della Provincia di
_____ al numero _____ quale CAPOGRUPPO
delegandolo ai sensi del Bando di concorso di idee " **CONCORSO DI IDEE
PER IL RECUPERO FUNZIONALE DELLE PORZIONI RESTANTI DEL
QUADRILATERO RICOMPRESO NEL COMPLESSO EDILIZIO
DENOMINATO EX CASERMA GIORGI ALFINE DI REALIZZARE
NUOVE AULE DIDATTICHE, SERVIZI E LABORATORI PER
L'AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO MONTI IN SINTONIA ALLE
DIRETTIVE TECNICHE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA**".
nella gestione dei rapporti con la Provincia di Asti

firme

Allegato 5

Fax – simile modelli di documentazione

Concorso d'idee : " **CONCORSO DI IDEE PER IL RECUPERO FUNZIONALE DELLE PORZIONI RESTANTI DEL QUADRILATERO RICOMPRESO NEL COMPLESSO EDILIZIO DENOMINATO EX CASERMA GIORGI ALFINE DI REALIZZARE NUOVE AULE DIDATTICHE, SERVIZI E LABORATORI PER L'AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO MONTI IN SINTONIA ALLE DIRETTIVE TECNICHE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA**".

dichiarazione del singolo concorrente, ovvero di ognuno dei componenti del gruppo, di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6, e di non essere soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati;

Il sottoscritto

_____ nato
il _____ a _____ provincia di _____
e residente in _____ provincia di _____
c.a.p. _____ via _____ civ
_____ consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del
D.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi previste

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del Bando di concorso di idee : " **CONCORSO DI IDEE PER IL RECUPERO FUNZIONALE DELLE PORZIONI RESTANTI DEL QUADRILATERO RICOMPRESO NEL COMPLESSO EDILIZIO DENOMINATO EX CASERMA GIORGI ALFINE DI REALIZZARE NUOVE AULE DIDATTICHE, SERVIZI E LABORATORI PER L'AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO MONTI IN SINTONIA ALLE DIRETTIVE TECNICHE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA**". e di non essere soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati.

firma

Allegato 6

Fax – simile modelli di documentazione

Concorso d'idee : " **CONCORSO DI IDEE PER IL RECUPERO FUNZIONALE DELLE PORZIONI RESTANTI DEL QUADRILATERO RICOMPRESO NEL COMPLESSO EDILIZIO DENOMINATO EX CASERMA GIORGI ALFINE DI REALIZZARE NUOVE AULE DIDATTICHE, SERVIZI E LABORATORI PER L'AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO MONTI IN SINTONIA ALLE DIRETTIVE TECNICHE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA**".

dichiarazione del singolo concorrente o del capogruppo di conformità alla legislazione vigente e al bando del progetto presentato, nonché impegno ad adeguare il progetto eventualmente vincitore alle indicazioni dell'Amministrazione e alle norme e disposizioni stabilite dagli organi previsti dalla legislazione vigente;

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____ provincia
di _____ e residente in _____ provincia
di _____ c.a.p. _____ via
_____ civ _____ consapevole delle
responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità
in atti e dichiarazioni mendaci ivi previste

DICHIARA

che il progetto predisposto per il Concorso di idee Concorso d'idee : " **CONCORSO DI IDEE PER IL RECUPERO FUNZIONALE DELLE PORZIONI RESTANTI DEL QUADRILATERO RICOMPRESO NEL COMPLESSO EDILIZIO DENOMINATO EX CASERMA GIORGI ALFINE DI REALIZZARE NUOVE AULE DIDATTICHE, SERVIZI E LABORATORI PER L'AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO MONTI IN SINTONIA ALLE DIRETTIVE TECNICHE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA**"., identificato con il "MOTTO"
_____ è conforme alla legislazione vigente e al Bando, e si impegna ad adeguare il progetto stesso, se dichiarato vincitore, alle indicazioni dell'Amministrazione e alle norme e disposizioni stabilite dagli organi previsti dalla legislazione vigente.

firma

Allegato 7

Fax – simile modelli di documentazione

Concorso d'idee " CONCORSO DI IDEE PER IL RECUPERO FUNZIONALE DELLE PORZIONI RESTANTI DEL QUADRILATERO RICOMPRESO NEL COMPLESSO EDILIZIO DENOMINATO EX CASERMA GIORGI ALFINE DI REALIZZARE NUOVE AULE DIDATTICHE, SERVIZI E LABORATORI PER L'AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO MONTI IN SINTONIA ALLE DIRETTIVE TECNICHE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA".

autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche;

.....

La S.V. è autorizzata alla partecipazione al Concorso di idee " _____ " indetto dalla Provincia di Asti.

La prestazione deve avere carattere occasionale e saltuario e deve essere resa al di fuori dell'orario di servizio e nel rispetto della normativa vigente.